



# CITTÀ DI LISSONE

(Provincia di Monza e della Brianza)

Settore Pianificazione del Territorio  
Unità Edilizia Privata

**Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14bis e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i. per Variante SUAP ex art. 97 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. relativa al progetto di ampliamento di capannone artigianale sito in Via Appiani, angolo Via Bacelli, presentato con istanza di Permesso di Costruire prot. 13740 del 26/03/2015.**

## VERBALE CHIUSURA LAVORI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 04/06/2015

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale nr. 189 del 13/05/2015 è stato avviato procedimento di Variante SUAP e verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa alla Domanda di Permesso di Costruire prot. 13740 del 26/03/2015 in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. e dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- con nota prot. 21987 del 20/05/2015 è stata convocata Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14bis e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i. per Variante SUAP ex art. 97 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. relativa al progetto sopra richiamato;
- la convocazione della conferenza è stata pubblicizzata mediante pubblicazione della stessa, e degli elaborati grafici allegati alla Domanda di Permesso di Costruire, sul sito istituzionale del Comune di Lissone;

- alla conferenza sono stati convocati i seguenti Enti/soggetti:

Provincia di Monza e della Brianza – Arch. Antonio Infosini;  
ARPA Lombardia, Dipartimento di Monza – Dott.sa Simona Invernizzi;  
ASL n.3 Monza – Dott. Alessandro Lodato;  
Settore Lavori Pubblici Comune di Lissone – Dott. Livio Notarbartolo;  
Comando Polizia Locale Comune di Lissone – Dott. Ferdinando Longobardo;

- che con determinazione resa in data 20/05/2015 dall'Autorità Procedente congiuntamente all'Autorità Competente è stata stabilita la non assoggettabilità al procedimento di V.A.S. ai sensi dell'art. all'art. 2.2 dell'allegato "1/r" della DGR n.9/761 del 10/11/2010 e dagli artt. 6 comma 3 e art. 12 del D.lgs 152/2006 e s.m.i poiché "l'istanza presentata in data 26/03/2015 con prot. 13740 non produce impatti significativi sull'ambiente, ed attua le previsioni urbanistiche e planivolumetriche previste dallo strumento urbanistico vigente (già sottoposto positivamente a procedura di VAS), prevedendone la sola deroga in materia di distanze dai confini stradali";
- che in data 04/06/2015 alle ore 10,15 si è dato avvio ai lavori della conferenza alla quale hanno partecipato:

Provincia di Monza e della Brianza – Arch. Antonio Infosini:	assente
ARPA Lombardia, Dipartimento di Monza – Dott.sa Simona Invernizzi:	assente
ASL n.3 Monza – Dott. Alessandro Lodato:	assente
Settore Lavori Pubblici Comune di Lissone – Dott. Livio Notarbartolo:	presente
Comando Polizia Locale Comune di Lissone – Dott. Ferdinando Longobardo:	assente
Settore Pianificazione del Territorio Comune di Lissone – Arch. Vittoria di Giglio:	presente

- che si è dato lettura dei pareri acquisiti da parte della Provincia di Monza e della Brianza, da parte del Settore Lavori Pubblici del Comune di Lissone e da parte del Comando Polizia Locale del Comune di Lissone e che, relativamente a quest'ultimo, si è ritenuto opportuno acquisire chiarimenti, eventualmente



# CITTÀ DI LISSONE

(Provincia di Monza e della Brianza)

Settore Pianificazione del Territorio  
Unità Edilizia Privata

supportati da sopralluogo, rinviando la conclusione dei lavori solo a seguito del recepimento di tali chiarimenti;

- che in data 05/06/2015 è pervenuto nuovo parere dal Comando Polizia Locale, redatto a seguito di sopralluogo per verifica dello stato dei luoghi e della conformità al Codice della Strada dell'intervento proposto;

Stante tutto quanto sopra premesso, i pareri finali ricevuti dagli Enti/soggetti invitati alla conferenza (e che si allegano quale parte integrante al presente verbale di chiusura lavori) vengono qui di seguito sinteticamente richiamati:

- **Parere favorevole** emesso dalla Provincia di Monza e Brianza – Arch. Antonio Infosini, in data 04/06/2015 e trasmetto tramite posta elettronica prot. 23994 e nel quale *“ai sensi dell’art. 97 della L.R. 12/2005 si comunica alla conferenza dei servizi che non si rilevano elementi di incompatibilità con il Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza”*;
- **Parere favorevole** emesso dal Settore Lavori Pubblici – Dott. Livio Notarbartolo in data 04/06/2015 in merito alla congruità del computo metrico estimativo allegato alla proposta di arredo del parco pubblico di Via Bacelli;
- **Parere favorevole** emesso dal Comando Polizia Locale – Dott. Ferdinando Longobardo in data 05/06/2015, in materia di conformità della distanza dal confine stradale dell’ampliamento previsto in progetto ai sensi del Codice della Strada, *“a condizione che il muro di cinta attualmente esistente non venga ad essere in alcun modo demolito”*;

Si concludono pertanto i lavori con esito positivo sulla proposta di Permesso di Costruire prot. 13740 del 26/03/2015 in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell’art. 8 del DPR 160/2010 e s.m.i. e dell’art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

Lissone, 05/06/2015

IL VERBALIZZANTE  
Arch. Vittoria di Giglio



# PROVINCIA MONZA BRIANZA

Settore Territorio

Pianificazione Territoriale,  
Infrastrutture,  
Mobilità Sostenibile,  
Interventi Strategici, Parchi

Comune di Lissone

Settore Pianificazione del territorio

c.a. arch. V. Di Giglio  
dott. L. Notarbartolo

PEC [pec@comunedilissone.it](mailto:pec@comunedilissone.it)

Protocollo

Data

Pagina

**Oggetto:** Conferenza dei servizi indetta dal Comune di Lissone su richiesta della società 3D di Dessi Paolo & C. ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive".

**Contributo della Provincia ai lavori della conferenza dei servizi**

Con la presente si informa che la Provincia non potrà partecipare alla conferenza dei servizi convocata per il giorno 4 giugno 2015; per tale ragione e allo scopo di garantire la celerità del procedimento da Voi avviato, si trasmette un contributo ai lavori della conferenza stessa relativo alla compatibilità del progetto, in variante al Piano di governo del territorio (Pgt) del Comune di Lissone, con il Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp).

Considerato che l'intervento proposto consiste nell'ampliamento di un edificio ad uso industriale-artigianale localizzato in un ambito classificato dal Piano delle regole del PGT vigente nel Comune di Lissone tra i "Tessuti urbani consolidati prevalentemente produttivi" e che, come desunto dai materiali resi disponibili (in particolare dalla Delibera di Giunta comunale n.189 del 13 maggio 2015 e dalla determinazione di esclusione alla verifica di assoggettabilità a VAS del 20 maggio 2015):

- non è conforme allo strumento urbanistico vigente in quanto prevede la realizzazione dell'ampliamento a ciglio strada, in difformità dalla distanza minima fissata in m.5 all'art.2.7.b delle Norme tecniche di attuazione del Piano delle regole;
- non incide sulle previsioni del Documento di piano del Pgt;

verificato inoltre che l'intervento proposto:

- non comporta consumo di suolo ai sensi dell'art.46 delle Norme del Ptcp;
- non insiste su ambiti interessati da previsioni di natura prescrittiva prevalente del Ptcp;

ai sensi di quanto disposto all'art.97 della LR12/2005 ~~si comunica alla conferenza dei servizi che non si rilevano elementi di incompatibilità con il Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza.~~

Via Grigna 13  
20900 Monza

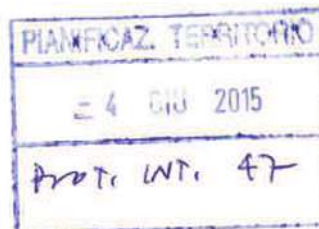
Telefono 039 975 2221/2261  
Fax 039 946 2182  
[a.info@provincia.mb.it](mailto:a.info@provincia.mb.it)



Con riferimento alla procedura VAS, a titolo collaborativo si segnala che la valutazione circa la non assoggettabilità a VAS è stata effettuata, per quanto noto, dalle rispettive autorità senza seguire le procedure di consultazione e di pubblicità previste dall'art.12 del d.lgs 16 gennaio 2008 n.4 e, a livello regionale, dagli allegati alla DGR 10 novembre 2010 n. 761 (e successive integrazioni), nonché dalla circolare della Direzione Generale Territorio e Urbanistica di Regione Lombardia n. 692 del 14/12/2010.

Cordiali saluti  
*arch. Antonio Infosini*

Responsabile Servizio Pianificazione Territoriale: arch. Marco Longoni  
Istruttoria: L. Brioschi



**Città di Lissone**  
*Provincia di Monza e della Brianza*

Oggetto: Parere di congruità per la realizzazione di un Parco pubblico attrezzato in via Bacelli nell'ambito della procedura di variante urbanistica ex art. 8 del DPR 160/2010 e smi

Gent. Ma Sig.ra

Dirigente Responsabile

Settore Pianificazione del Territorio

Arch. Vittoria Di Giglio

SEDE

In merito a quanto trasmesso con nota del 4 maggio 2015, ed in relazione alla documentazione allegata: computo metrico per la realizzazione di un parco attrezzato con porzione destinata ad area cani; attestazione allegata al computo metrico; preventivo ditta Bonsaglio; preventivo ditta 3D; preventivo ditta Floricoltura Ernesto Radaelli; preventivo ditta Meroni & Longoni S.r.l.; Planimetria con Rendering e vedute prospettiche del parco, si reputano congrui i costi esposti tuttavia si evidenzia che vi sono solo n. 2 giochi a molla isolati. Potendo sviluppare delle economie si potrebbe integrare l'area con maggiori attrazioni ludico ricreative per l'integrazione delle diverse fasce di utenza.

Cordiali saluti.



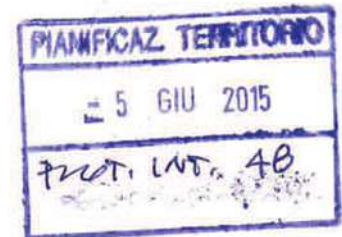
Il Dirigente

Settore Lavori Pubblici – Patrimonio

Dott. Livio Notarbartolo



COMUNE DI LISSONE  
CORPO POLIZIA LOCALE



Prot. N. \_\_\_\_/2015

Lissone, 5 giugno 2015,

Al Settore Pianificazione del Territorio  
Unità Edilizia Privata

OGGETTO: VARIANTE SUAP ex art. 97 della Legge Regionale 12/2005 e s.m.i. relativa al progetto di ampliamento di capannone artigianale sito in Via Appiani, angolo Via Bacelli, in ambito di PGT "Tessuti urbani consolidati produttivi" in variante all'art.2 del Piano delle Regole, in materia di distanze dal confine stradale, presentato con istanza di Permesso di Costruire prot. 13740 del 26/03/20105. - Seguito -

La presente integra e modifica il parere espresso in data 4 giugno 2015, relativo alla variante di cui all'oggetto.

A seguito di sopralluogo si è accertato che il perimetro dell'area oggetto è caratterizzato da un muro di cinta preesistente nel tempo, che limita la fascia di pertinenza ad una distanza inferiore ai 5 metri individuata come distanza minima dalle strade dal Piano delle Regole. Pertanto non si è in presenza di "nuove costruzioni, di una demolizione con conseguente ricostruzione o di ampliamenti fronteggianti le strade", in quanto l'ampliamento del capannone avviene all'interno del muro di cinta esistente, senza andare a modificare gli ambiti della fascia di pertinenza esistente.

Ne consegue che l'interesse perseguito con la disciplina prevista dal codice della strada, la sicurezza della circolazione stradale, non viene ad essere pregiudicato, fintanto che non si viene a demolire il muro di cinta dell'area in questione.

Per i motivi suesposti si modifica il parere precedentemente esposto, in parere **POSITIVO**, condizionato al fatto che il muro di cinta attualmente esistente non venga ad essere in alcun modo demolito.



Ferdinando Longobardo  
Comandante Polizia Locale